

La simulazione del whistleblower: come il governo ha eliminato Philip K. Dick per aver rivelato il più grande segreto della realtà

 frontnieuws.com/de-simulatie-klokkenluider-hoe-de-regering-philip-k-dick-uit-de-weg-ruimde-omdat-hij-het-grootste-geheim-van-de-werkelijkheid-onthulde

10 oktober 2025



Credito fotografico: <https://depositphotos.com/nl>

VPPrima dell'effetto Mandela, prima di "Matrix", Philip K. Dick aveva avvertito che la realtà stava per essere riscritta. Poi il governo lo ha rimosso dalla scena.

Nel 1977, lo scrittore di fantascienza Philip K. Dick si presentò davanti al pubblico a Metz, in Francia, e disse qualcosa che decifrò il codice del tempo e che avrebbe avuto eco per decenni: *"Viviamo in una realtà programmata dal computer"*, scrive [Baxter Dmitry](#).

Ciò avvenne decenni prima che Elon Musk o i filosofi della Silicon Valley iniziassero a riflettere sull'ipotesi della simulazione, e molto prima che Internet desse origine all'effetto Mandela.

Ma la visione di Dick non fu considerata una speculazione innocente. Per la comunità dell'intelligence americana, le sue idee "pericolose" su mondi simulati, sistemi di controllo nascosti e manipolazione della realtà erano forse troppo vicine alla verità.



Watch Video At: https://youtu.be/0LDv8fm_R7g

Non molto tempo dopo le sue accuse, Dick sarebbe stato sottoposto a sorveglianza da parte dell'FBI, a misteriose intrusioni e a quella che lui stesso ha descritto come una subdola intimidazione psicologica: il tipo di reazione che ci si aspetterebbe quando qualcuno dice troppa verità in un mondo costruito sulle bugie.

I sospetti di Dick non erano infondati. Secondo i suoi racconti e quelli di persone a lui vicine, era sotto sorveglianza sia dell'FBI che della CIA dopo la pubblicazione di opere come *Ubik* (1969) e *A Scanner Darkly* (1977), libri che confondevano i confini tra realtà e illusione, percezione e controllo.

Nelle sue lettere e interviste, Dick ha affermato che nel 1971 gli agenti hanno fatto irruzione nella sua casa e sequestrato documenti e ricerche dopo che aveva iniziato a indagare su quello che lui chiamava *VALIS*, un "Vast Active Living Intelligence System" che comunica verità nascoste sulla realtà.

[Video scioccante: i gangster dello stato olandese usano tattiche di "presa e presa" contro gli agricoltori che protestano contro il Great Reset](#)

È difficile trovare resoconti ufficiali di tali incursioni, ma gli amici e i biografi di Dick, tra cui Lawrence Sutin (*Divine Invasions: A Life of Philip K. Dick*, 1989), hanno confermato il suo timore persistente che le sue rivelazioni sul governo e sui meccanismi di controllo metafisico lo avessero messo nel mirino.

Effetto Mandela

Ciò che è particolarmente agghiacciante è il modo in cui la teoria di Dick precede e parallelamente crea un inquietante parallelismo con l'effetto Mandela, il fenomeno culturale moderno per cui le persone collettivamente ricordano male i dettagli della storia, come ad esempio se Nelson Mandela sia morto in prigione o nel 2013.

Oggi, molti considerano l'effetto Mandela come la "prova" che la realtà presenta anomalie, le linee temporali cambiano o le simulazioni si sovrappongono.

Dick disse qualcosa di simile nel 1977: che "il tempo può essere riorganizzato" e che viviamo in "un ambiente simile a un computer" in cui "il programmatore può modificare le variabili del passato".

In sostanza, descrisse l'Effetto Mandela prima ancora che avesse un nome. Credeva che i nostri ricordi di realtà alternative non fossero errori, ma tracce di linee temporali passate sovrascritte da un'intelligenza controllante.

Qui la sua storia si fa più cupa. Poco dopo le sue conferenze pubbliche, il comportamento di Dick divenne sempre più instabile e soffrì di quello che in seguito fu definito un "crollo psicotico".

Ma i ricercatori del complotto si sono chiesti a lungo se sia stato messo a tacere, preso di mira o screditato: un destino comune a chi si avvicina troppo alle verità nascoste.

Le sue descrizioni di visioni luminose, strane trasmissioni e una forza invisibile che riscrive la storia possono sembrare agli scettici deliri paranoici, ma sono stati un inquietante precursore delle moderne teorie sui ripristini delle simulazioni e sui sistemi di controllo dell'intelligenza artificiale.

[Una nuova “guida” insegna ai parlamentari britannici a riconoscere le “teorie del complotto”](#)

Dick è stato ispirato o è stato *scaricato* ?

Più si guarda in profondità, più la sua vita assomiglia alla trama dei suoi stessi racconti: uno scrittore dissidente che scopre che la realtà viene manipolata e poi braccata da forze oscure che vogliono fargli dimenticare.

Prima della sua morte, avvenuta nel 1982, Dick avvertì che “i muri della realtà si stanno chiudendo” e che ciò che chiamiamo “il presente” è un’illusione proiettata da una vasta intelligenza.

Potrebbe essere stato il primo informatore del nostro mondo simulato, messo a tacere prima che tutti noi lo sapessimo.

ULTIME NOTIZIE

MESSAGGI CASUALI

NOTIZIE SUL COVID-19
